

Codice A1911A

D.D. 19 dicembre 2023, n. 555

Proposta Tecnico Economica di iniziativa ICT_6_02 PagoPA. Affidamento dei servizi relativi all'Intervento n. 3 "Adeguamento ed estensione di PiemontePAY alle nuove specifiche attuative pagoPA e funzionalità aggiuntive", Scheda tecnica d'Intervento n. 3.1 "Ottimizzazioni e adeguamenti prioritari". Approvazione schema di disciplinare di incarico e contestuale impegno di spesa di euro 303.493,74 sul cap. 207160/...



ATTO DD 555/A1911A/2023

DEL 19/12/2023

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A19000 - COMPETITIVITA' DEL SISTEMA REGIONALE

A1911A - Sistema informativo regionale

OGGETTO: Proposta Tecnico Economica di iniziativa ICT_6_02 PagoPA. Affidamento dei servizi relativi all'Intervento n. 3 "Adeguamento ed estensione di PiemontePAY alle nuove specifiche attuative pagoPA e funzionalità aggiuntive", Scheda tecnica d'Intervento n. 3.1 "Ottimizzazioni e adeguamenti prioritari". Approvazione schema di disciplinare di incarico e contestuale impegno di spesa di euro 303.493,74 sul cap. 207160/2023 del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, annualità 2023, a favore di CSI-Piemonte.

Premesso il seguente quadro normativo:

- con la deliberazione della Giunta regionale n. 21-4474 del 29 dicembre 2021, per le premesse e le motivazioni ivi contenute e richiamate espressamente nel presente provvedimento, è stata approvata la *"Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI Piemonte per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA"*, per il periodo 1 gennaio 2022 - 31 dicembre 2026 (repertorio n. 51 del 07.02.2022);
- la citata deliberazione, dopo aver delineato il contesto normativo di riferimento per poter procedere all'approvazione della Convenzione per gli affidamenti diretti al CSI Piemonte, delineava i requisiti di carattere soggettivo dell'operatore economico nonché le condizioni oggettive che rendono preferibile il ricorso all'in house providing.

Alla luce del Nuovo codice dei Contratti pubblici, approvato con D.Lgs. n. 36 del 31.03.2023, si richiamano nel seguito le disposizioni normative ora in vigore, che, in ordine al ricorso all'in house, riprendono in larga parte quelle contenute nel precedente Decreto Legislativo. In merito alle condizioni di **carattere soggettivo**, le stesse sono indicate dall'art. 3 comma 1 lettera e) dell'Allegato I.1 al nuovo Codice dei contratti pubblici, che richiama sia il decreto legislativo 19 agosto 2016 n. **175 "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica"** s.m.i., sia le norme europee di riferimento, ovvero la Direttiva 24/2014/UE (articoli 12, paragrafi 1, 2 e 3) e la Direttiva 23/2014/UE (articolo 17, paragrafi 1, 2 e 3).

Nello specifico, a norma del D.Lgs. n. 175/2016 sopra citato, sono definite *in house* le società: sulle quali una o più amministrazioni esercita il controllo analogo congiunto (art.2 c.1 lett.0); non vi siano partecipazioni dirette di capitali privati che premettano l'esercizio di una influenza dominante (art. 16 c.1); la società eserciti almeno l'80% delle proprie attività a favore dell'amministrazione/i controllante/i (art. 16 c.3).

Alla luce di quanto sopra esposto, il CSI, ente di diritto privato in controllo pubblico, opera in regime di *in house providing*, poiché possiede i requisiti soggettivi dell'operatore peraltro conformi a quelli indicati dalla giurisprudenza della Corte di Giustizia europea e prescritti da una consolidata giurisprudenza amministrativa.

Per quanto riguarda le **condizioni oggettive che rendono preferibile l'attribuzione di diritti di esclusiva in luogo del ricorso al mercato**, si richiama quanto indicato all'art. 7 comma 2 del D.Lgs. n. 36/2023, il quale prevede che le stazioni appaltanti possano procedere all'aggiudicazione diretta di un servizio a una società *in house*, purché vengano rispettati i principi di cui agli artt. 1 (principio del risultato), 2 (principio della fiducia) e 3 (principio dell'accesso al mercato) del medesimo Decreto. Inoltre, il medesimo disposto normativo prevede che per ciascun affidamento venga adottato un provvedimento motivato con cui viene dato atto dei vantaggi per la collettività, delle connesse esternalità e della congruità economica della prestazione, anche in relazione agli obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche. I vantaggi di economicità possono emergere anche mediante comparazione con gli standard di riferimento presenti sul mercato.

Tenuto inoltre conto che:

- la Regione Piemonte è iscritta formalmente nell'elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori in ragione degli affidamenti *in house*, come da delibera ANAC n. 161 del 19 febbraio 2020; successivamente l'ANAC ha disposto, con Delibera 309 del 1° aprile 2020, l'integrazione della composizione degli enti che detengono il controllo analogo congiunto in relazione agli affidamenti in regime di *in house providing* al CSI Piemonte;
- la Giunta regionale con delibera n. 58-4509 del 29.12.2021 ha approvato la Programmazione Regionale in ambito ICT per il triennio 2021-2023, che definisce le linee di indirizzo per l'evoluzione del sistema informativo regionale;
- con Determinazione n. 173/A1911A/2023 del 13.04.2023 sono stati adottati i nuovi documenti tecnici, previsti dall'art. 1 comma 3 della Convenzione quadro 2022-2026.

Dato atto che:

- al fine di motivare le ragioni di mancato ricorso al mercato, per la formalizzazione degli affidamenti, è stata effettuata preliminarmente una valutazione di Congruità tecnico-economica del Catalogo e Listino dei Servizi del CSI Piemonte dell'anno 2023, approvato dal Consiglio di Amministrazione del Consorzio in data 21 ottobre 2022, contenente la descrizione qualitativa e le modalità di valorizzazione dei servizi erogati;
- la "Valutazione della congruità tecnico economica del Catalogo e Listino dei Servizi del CSI Piemonte per l'anno 2023 (versione 1)", è stata approvata dal Responsabile del Settore Sistema Informativo Regionale in data 07.12.2022 e trasmessa a tutte le strutture regionali interessate, con nota prot. 13865 in pari data; l'esito dell'istruttoria, sopra richiamata, ha messo in luce una metodologia strutturata e oggettiva mediante l'utilizzo di criteri di comparazione dei servizi e dei costi unitari del Catalogo applicati ad una chiara ed uniforme rappresentazione del mercato ICT di riferimento.

Considerato che:

- l'articolo 5 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 recante il Codice dell'amministrazione

digitale - CAD ha previsto in capo alle pubbliche amministrazioni, ai gestori di pubblici servizi e alle società a controllo pubblico l'obbligo di accettare, tramite la piattaforma pagoPA, i pagamenti spettanti a qualsiasi titolo attraverso sistemi di pagamento elettronico. Le pubbliche amministrazioni, quindi, sono obbligate ad aderire al sistema pagoPA per consentire alla loro utenza di eseguire pagamenti elettronici nei loro confronti. In aggiunta, l'articolo 65, comma 2, del decreto legislativo 13 dicembre 2017, n. 217, così come modificato dall'articolo 24, comma 2, lettera a), del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 (c.d. "Semplificazioni"), stabilisce l'obbligo, per i prestatori di servizi di pagamento abilitati, di utilizzare esclusivamente la piattaforma pagoPA di cui all'articolo 5, comma 2, del decreto legislativo n. 82 del 2005 per i pagamenti verso le pubbliche amministrazioni decorre dal 28 febbraio 2021. Tali disposizioni hanno lo scopo di favorire una completa digitalizzazione dei pagamenti effettuati a favore delle pubbliche amministrazioni, con una conseguente semplificazione per i cittadini;

- il Piemonte è una delle prime Regioni che ha aderito al Nodo nazionale dei pagamenti - SPC e con propria D.G.R n. 37-7454 del 15 aprile 2014 ha assunto la funzione di Intermediario tecnologico - come definito dalle linee guida di AgID/pagoPA - quale facilitatore per gli enti del territorio piemontese e ha realizzato la propria Piattaforma dei Pagamenti PiemontePAY che abilita ad effettuare i pagamenti integrandosi con il sistema pubblico di pagamenti elettronici pagoPA, ossia l'insieme di regole, standard e strumenti definiti da AgID/pagoPA cui le Pubbliche Amministrazioni sono tenute ad aderire;

- stante la necessità di attuare sul sistema tecnico organizzativo esistente PiemontePAY una serie di adeguamenti normativi obbligatori pubblicati da PagoPA s.p.a., con nota prot. A19000/15252 del 1/12/2023 il Settore Sistema informativo regionale ha richiesto al CSI Piemonte l'emissione di una Proposta Tecnica Economica relativa all'Iniziativa ICT_6_02 PagoPA, in coerenza con gli elementi di cui sopra;

- nell'ambito dell'iniziativa ICT_6_02 PagoPA e con riferimento all'intervento n. 3 - Adeguamento ed estensione di PiemontePAY alle nuove specifiche attuative pagoPA e funzionalità aggiuntive, il CSI Piemonte ha presentato con nota prot. n. 23745 del 15.12.2023 (assunta agli atti del Settore con prot. n. 16019/A1911A del 18.12.2023), la scheda di intervento n. 3.1 "Ottimizzazioni e adeguamenti prioritari", per un importo complessivamente pari a euro 303.493,74;

- l'intervento, coerente con i contenuti dell'azione Azione I.1ii.1. del PR FESR 2021-2027 e in particolare con la scheda tecnica approvata con la Deliberazione della Giunta regionale del 23 ottobre 2023, n. 11-7585 e successivamente rettificata con D.G.R. del 20 novembre 2023, n. 21-7734, prevede l'attuazione delle nuove specifiche pubblicate da pagoPA ad integrazione del modello multibeneficiario già realizzato, l'adozione del modello unico di pagamento e l'integrazione dei servizi volta ad ottemperare alle esigenze della nuova piattaforma delle notifiche digitali (SEND), un ammodernamento tecnologico propedeutico all'attuazione degli adeguamenti normativi obbligatori, ottimizzazioni ed ampliamenti di funzioni già disponibili sui Portali di PiemontePAY;

- nell'ambito del preventivo formulato con la citata PTE di iniziativa, il CSI rappresenta le attività, in funzione dei deliverable che prevede di rilasciare, in euro 303.493,74; importo a valere sul cap. 207160 del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, annualità 2023;

- in ordine ai servizi descritti nella proposta in esame, si è constatato che le forniture offerte dal CSI nell'intervento n. 3.1, oggetto del presente provvedimento, sono state valutate positivamente nell'ambito della "Valutazione di congruità tecnico economica del Catalogo e listino per l'anno 2023" sottoscritta dalla struttura scrivente in data 07.12.2022:

- inoltre, con nota agli atti in data 18.12.2023, a cui interamente si rimanda, il Dirigente del Settore Sistema Informativo Regionale ha espresso parere positivo di congruità tecnico-economica, così come previsto dall'art. 7 comma 2 del D.Lgs. 36/2023, riferito alla succitata PTE ed in particolare relativamente al predetto intervento n. 3.1.

Nel seguito, vengono pertanto descritti sinteticamente i benefici derivati dal ricorso alla società in

house:

- in ordine ai benefici di **efficienza** ed **efficacia** emerge che il ricorso al partner tecnologico presenta un incremento di tali benefici, in ragione della conoscenza maturata dal Consorzio delle componenti architetture del Sistema informativo regionale, dei processi amministrativi dell'Ente e nell'erogazione dei servizi ICT, con conseguente riduzione dei tempi nelle implementazioni oggetto del progetto
- in ordine ai benefici di **economicità** del servizio reso, si richiamano gli elementi della valutazione già espressa dal Settore scrivente sul Catalogo e Listino del CSI per i servizi oggetto di sviluppo e, soprattutto, si fa riferimento a quegli elementi di economicità ed efficienza generali che hanno portato l'Amministrazione a dotarsi del Consorzio, quale organismo partecipato, che consente di generare economie di sistema;
- riguardo alla **qualità** del servizio reso si fa riferimento, innanzitutto, al know – how maturato dal Consorzio e si rimanda agli indicatori di prestazione previsti nel Catalogo e Listino 2023 per i diversi servizi erogati, indicatori che vengono monitorati nei documenti di rendicontazione previsti dal CSI, nonché in riferimento ai positivi risultati conseguiti nei pregressi affidamenti gestiti dal Consorzio.

Alla luce di quanto sopra esposto, è legittimato l'affidamento diretto dei servizi a norma dell'art. 7 comma 2 del D.Lgs. 36/2023, in combinato disposto con gli artt. 1, 2 e 3, del Nuovo Codice dei Contratti.

In tale ambito, è stato predisposto da parte degli Uffici del Settore Sistema Informativo Regionale il previsto schema di disciplinare di incarico, allegato parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per l'affidamento del citato Intervento n. 3.1.

Tutto quanto sopra premesso, visto e considerato,

si rende pertanto necessario, nell'ambito della PTE di iniziativa ICT_6_02 PagoPA comprensiva della scheda tecnica d'intervento 3.1 Ottimizzazioni e adeguamenti prioritari, procedere con l'affidamento al CSI della PTE per un importo pari a euro 303.493,74 (esente IVA), approvando contestualmente lo schema di disciplinare di incarico, allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale e impegnando a favore del CSI Piemonte l'importo sopraddetto sul capitolo spesa 207160 (Missione 01 – Programma 0108, P.d.c finanziario U.2.02.03.02.001) del Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, annualità 2023.

Dato atto inoltre che:

- il suddetto impegno è assunto nei limiti delle risorse stanziare ed autorizzate sulla dotazione finanziaria del competente capitolo di spesa del Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025;
- il suddetto impegno è assunto secondo il principio della competenza finanziaria di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. (allegato n. 4.2) e la relativa obbligazione è esigibile nell'esercizio 2023;
- trattasi di spesa non ricorrente;
- il programma dei pagamenti è compatibile con il relativo stanziamento di bilancio, secondo quanto previsto dall'art. 56, comma 6 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. e dall'art. 27 del Regolamento regionale di contabilità n. 9/2021;
- la competenza economica coincide con quella finanziaria;
- il presente provvedimento non determina oneri impliciti per il bilancio regionale.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17/10/2016, come modificata dalla DGR 1-3361 del 14 giugno 2021.

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Legge n. 241 del 7 agosto 1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i. e legge regionale n. 14 del 14 ottobre 2014 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";
- D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- Legge regionale n. 23 del 28 luglio 2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" e s.m.i.;
- D.Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42 " e s.m.i.;
- Legge n. 190 del 6 novembre 2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;
- D.Lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 "Codice dell'Amministrazione Digitale" e s.m.i.;
- Deliberazione della Giunta Regionale 15 aprile 2014, n. 37-7454 Adesione al Nodo nazionale dei pagamenti elettronici SPC (Sistema Pubblico di Connettività);
- le Linee guida AgID per l'effettuazione dei pagamenti a favore delle pubbliche amministrazioni e dei gestori di pubblici servizi pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale del 3 luglio 2018;
- D.Lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 "Codice dei contratti pubblici" e s.m.i.;
- Determinazione Dirigenziale n. 4/2011 dell'ANAC, aggiornata con determina n. 556/2017, con la quale, tra l'altro, si escludono dall'ambito di applicazione della legge n. 136/2010 le movimentazioni di danaro in favore di società in house, con conseguente esclusione dall'obbligo di richiesta del codice CIG ai fini della tracciabilità;
- D.G.R. n. 58-4509 del 29 dicembre 2021 "Programma pluriennale in ambito ICT per il triennio 2021-2023";
- D.G.R. n. 21-4474 del 29 dicembre 2021 con cui è stata approvata la "Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI Piemonte per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA, per il periodo 1 gennaio 2022 - 31 dicembre 2026" (repertorio n. 51 del 7 febbraio 2022);
- D.G.R. n. 3-6447 del 30 gennaio 2023 "Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2023- 2025 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2023" dando atto che nel PIAO è confluito il Piano Triennale di prevenzione della Corruzione e della Trasparenza;
- Nota prot. 10594/A11000 del 15 febbraio 2023 - dichiarazione del Direttore della Direzione Risorse Finanze e Patrimonio riguardante l'applicazione del regime di esenzione IVA alle prestazioni di servizi erogati dal CSI, ai sensi dell'art. 10 c. 2 DPR 633/1972, per l'anno 2023;
- DD n. 173/A1911A/2023 del 13 aprile 2023 "Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI Piemonte per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA, per il

periodo 1 gennaio 2022 - 31 dicembre 2026 (rep. n. 51 del 7 febbraio 2022) approvata con DGR n. 21- 4474 del 29.12.2021. Determina di adozione documenti tecnici previsti all'art 1 comma 3";

- DD n. 252/A19000/2023 del 15 giugno 2023 "Presenza d'atto della cessione del credito da CSI-Piemonte a SACE Fct S.p.A, come da rogito del notaio Stucchi del 31.05.2023 rep. 17.315/12.071, registrato in Torino il 31.05.2023 al n. 25199";
- Regolamento n. 9/R del 16 luglio 2021 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18/R";
- D.G.R. n. 38-6152 del 2 dicembre 2022 "Approvazione linee guida per le attività di ragioneria relative al controllo preventivo sui provvedimenti dirigenziali. Revoca allegati A, B, D della D.G.R. n. 12-5546 del 29 agosto 2017;
- Legge regionale n. 5 del 24 aprile 2023 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2023-2025 (Legge di stabilità regionale 2023)";
- Legge regionale n. 6 del 24 aprile 2023 "Bilancio di previsione finanziario 2023-2025";
- D.G.R. n. 1-6763 del 27 aprile 2023 "Legge regionale 24 aprile 2023, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2023-2025". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025";

determina

per le considerazioni di cui alla premessa, che interamente si richiamano:

- di prendere atto della “Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI Piemonte per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA”, per il periodo 1 gennaio 2022 – 31 dicembre 2026, approvata con deliberazione di Giunta regionale n. 21-4474 del 29 dicembre 2021;
- di approvare la PTE di iniziativa denominata ICT_6_02 PagoPA, con il presente provvedimento e per le motivazioni indicate in premessa che interamente si richiamano;
- di affidare, nell’ambito della PTE di cui al punto precedente, l’intervento n. 3.1 “Ottimizzazioni e adeguamenti prioritari” la cui scheda di intervento è stata trasmessa dal CSI con nota prot. n. 23745 del 15.12.2023 (assunta agli atti del Settore con prot. n. 16019/A1911A del 18.12.2023), per un importo pari a euro 303.493,74 esente IVA;
- di impegnare a favore del CSI Piemonte - P. IVA 01995120019 (codice beneficiario 12655), la somma di euro 303.493,74 esente IVA sul cap. 207160/2023 del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, annualità 2023 (Missione 01 – Programma 0108, P.d.c finanziario U.2.02.03.02.001) la cui transazione elementare è riportata nell'Appendice A "Elenco registrazioni contabili", facente parte integrante formale e sostanziale del presente provvedimento;
- di approvare lo schema di disciplinare di incarico allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale (Allegato A), stabilendo, nel contempo, che si darà avvio alla fase della liquidazione della somma impegnata secondo le modalità di cui agli artt. 8, 9 e 10 della Convenzione quadro, prendendo atto che il beneficiario amministrativo è SACE FCT S.p.A.;
- di prendere atto:
 - della regolarità contributiva di CSI-Piemonte nei confronti di INPS-INAIL, come da DURC INPS_37845673, rilasciato in data in data 01.10.2023, nonché della verifica negativa del 18.12.2023 effettuata ai sensi dell’art. 48-bis del D.P.R. 602/73;

- della regolarità contributiva di SACE FCT S.p.A. nei confronti di INPS-INAIL, come da DURC INAIL_40552415, rilasciato in data 01.10.2023, cessionaria del credito, così come approvato con Determinazione dirigenziale n. 252/A19000/2023 del 15/06/2023 "Preso d'atto della cessione del credito da CSI-Piemonte a SACE Fct S.p.A, come da rogito del notaio Stucchi del 31.05.2023 rep. 17.315/12.071, registrato in Torino il 31.05.2023 al n. 25199";
- di trasmettere copia del presente provvedimento al CSI-Piemonte ai sensi dell'art. 6, comma 4 della su menzionata Convenzione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U.R.P., ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010, nonché ai sensi dell'articolo 23, comma 1, lett. b) e dell'art. 37 del D.Lgs. 33/2013 sul sito di Regione Piemonte, sezione "Amministrazione trasparente":

Contraente: CSI-Piemonte - P. IVA 01995120019

Importo: euro 303.493,74 (esente IVA)

Resp. Procedimento: Dott. Giorgio CONSOL

Modalità ind.ne contraente: Convenzione Quadro Rep. n. 51 del 07/02/2022.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 30 giorni dalla data di conoscenza dell'atto, secondo quanto previsto all'art. 120 del Decreto legislativo n. 104 del 2 luglio 2010 (Codice del Processo Amministrativo).

IL DIRIGENTE (A1911A - Sistema informativo regionale)
Firmato digitalmente da Giorgio Consol

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. Disciplinare_affidamento_PTE__ICT_6_02_INT_3_1_OTTIMIZZAZIONI_E_ADEG UAMENTI_PRIORITARI.pdf



Allegato

¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

Disciplinare incarico INTERVENTO RELATIVO all'iniziativa PTE

approvata con D.D. n. ___ del __.__.2023

ICT_6_02 PagoPA

Intervento n. 3 “Adeguamento ed estensione di PiemontePAY alle nuove specifiche attuative pagoPA e funzionalità aggiuntive” - Scheda tecnica n. 3.1 “Ottimizzazioni e adeguamenti prioritari”

Con riferimento alla Vostra Proposta Tecnico Economica in argomento, acquisita agli atti dalla Regione Piemonte con prot. n. 16019/A1911A del 18.12.2023 (prot. CSI n. 23745 del 15.12.2023) si comunica che con Determina Dirigenziale n. __ del __.__.2023 è stata affidato l'intervento facente parte dell'iniziativa ICT_6_02 PagoPA - Intervento n. 3 “Adeguamento ed estensione di PiemontePAY alle nuove specifiche attuative pagoPA e funzionalità aggiuntive” - Scheda tecnica d'Intervento n. 3.1 “Ottimizzazioni e adeguamenti prioritari”.

Committente

Regione Piemonte, Direzione Competitività del Sistema Regionale (A1900A), Settore Sistema informativo regionale (A1911A)

Referente e responsabile dell'Iniziativa: Giorgio Consol, Dirigente del Settore Sistema informativo regionale

Affidatario

CSI-Piemonte, Servizi Digitali per la P.A.

Referente cliente: Cinzia Zambernardi

si conviene e stipula quanto segue

1 DISCIPLINA DEL SERVIZIO

L'espletamento del servizio è normato dal presente Disciplinare di incarico e, per quanto in esso non previsto, dalla Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA per il periodo 1 gennaio 2022 – 31 dicembre 2026, approvata con delibera di Giunta regionale n 21-4474 del 31 dicembre 2021.

2 OGGETTO DELLA FORNITURA

Gli obiettivi dell'intervento n. 3.1 oggetto della fornitura, sono relativi all'attuazione delle azioni prioritarie di adeguamento normativo e tecnologico di PiemontePAY e, in particolare:

- a) Ammodernamento tecnologico dell'infrastruttura, propedeutico all'attuazione degli adeguamenti normativi; predisposizione dei nuovi livelli di servizio obbligatori indicati da pagoPA e nuove opzioni di connettività in conformità con le linee guida AgID.

- b) Attuazione dei nuovi adeguamenti normativi obbligatori pubblicati da PagoPa: nuove specifiche pubblicate a integrazione del modello multibeneficiario già realizzato, adozione del modello unico di pagamento e integrazione dei servizi volta ad ottemperare alle esigenze della nuova piattaforma delle notifiche digitali (SEND).
- c) Ottimizzazioni ed ampliamenti di funzioni già disponibili sui Portali di PiemontePAY, in coerenza con gli adeguamenti normativi richiesti da pagoPA.

La fornitura è progettata in piena aderenza con quanto previsto dalla normativa nazionale, regionale e dalle indicazioni di Agid e PagoPA secondo le linee guida e specifiche pubblicate al seguente link:

<https://www.pagopa.gov.it/it/pubbliche-amministrazioni/documentazione/>

Gli interventi previsti dall’iniziativa, oggetto della fornitura, sono i seguenti:

- **Prodotto 1**, concernente l’adeguamento del sistema alle nuove specifiche obbligatorie definite da **pagoPA S.p.A** e alla realizzazione dei necessari adeguamenti tecnologici del sistema.

Descrizione:

1. *Adeguamento alle nuove specifiche normative obbligatorie, rispetto a:*
 - nuovo modello UNICO di pagamento, che uniforma e semplifica i processi di pagamento ad oggi realizzati da pagoPA S.p.A. (*chiamati modello1 e modello3*). Con l'implementazione del modello unico pagoPA viene imposta l'unificazione delle due modalità di pagamento e la sostituzione del vecchio WISP pagoPA con il Checkout pagoPA;
 - adeguamento alle esigenze della nuova piattaforma delle notifiche “SEND”, con nuova funzionalità di attualizzazione degli importi dei pagamenti al costo delle notifiche.
2. *Adeguamenti tecnologici quale attività propedeutica agli adeguamenti normativi e per le ottimizzazioni delle prestazioni del sistema come richiesto dai nuovi livelli di servizio obbligatori indicati dalle specifiche pagoPA:*
 - porting tecnologico alla nuova filiera infrastrutturale delle componenti della piattaforma;
 - aggiornamento, sviluppo ed esecuzione di nuovi percorsi di test di carico, rispetto agli aggiornamenti normativi contemplati nella proposta;
 - aggiornamento alle nuove opzioni di connettività al fine di elevare gli standard di sicurezza e garantire l’adeguamento alle linee guida AgID in termini di interoperabilità e sicurezza, superando i limiti del GAD (Gateway ad Accesso Diretto).

3 INFORMAZIONI PER LA TRACCIATURA DEL PROGETTO

Tipologia di fondo	N.A.
Definizione/Titolo del progetto/attività	N.A.
CUP Codice Unico di Progetto	N.A.

4 TEMPI DELLA FORNITURA

Attività	2023 4 trimestre
Prodotto 1 - Adeguamenti tecnologici, normativi e ottimizzazioni	X

5 PRODOTTI E FORNITURE

Prodotto	Fornitura	Deliverable	SLA
Prodotto 1 - Adeguamenti tecnologici, normativi e ottimizzazioni	F1 - BPO	Report attività svolte	n.a.
	F2 - Sviluppo e manutenzioni evolutive eccedenti il canone (PTE) - Adeguamenti normativi obbligatori: Modello Unico, evoluzioni per rispondere alle esigenze della nuova piattaforma SEND. <i>(Adeguamenti Normativi)</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Stima iniziale dell'effort e dei tempi di misurazione durante il ciclo di vita; • Piano di lavoro dell'obiettivo; • Specifiche dei requisiti e specifiche funzionali; • Documento architeturale con disegno dell'architettura di deployment; • Codice Sorgente e relativi artefatti binari e di configuration management; • Piano dei test e rapporto di verifica ed esecuzione; • Documentazione tecnica degli artefatti software di prodotto; • Report sugli indicatori di qualità del sw e check list di conformità; • Revisione del perimetro funzionale (con revisione del dimensionamento in Punti Funzione della baseline). 	RDCSVIL
	F3 - Sviluppo e manutenzioni evolutive eccedenti il canone (PTE) - Adeguamenti tecnologici: porting tecnologico, nuova connettività, revisione ed esecuzione test di carico. <i>(Adeguamenti Tecnologici)</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Stima iniziale dell'effort e dei tempi di misurazione durante il ciclo di vita; • Piano di lavoro dell'obiettivo; • Documento architeturale con disegno dell'architettura di deployment; • Piano dei test e rapporto di verifica ed esecuzione. 	RDCSVIL

6 PERIMETRO ECONOMICO E VOLUMI

Si riporta nel seguito il prospetto relativo al preventivo per i servizi proposti:

Prodotto	Fornitura	Valore Economico Totale (€)	Competenza per consegna prodotti (€)
			2023
Prodotto 1 - Adeguamenti tecnologici, normativi e ottimizzazioni	F1 - BPO	53.424,60 €	53.424,60 €
	F2 - Sviluppo e manutenzioni evolutive eccedenti il canone (PTE) - Adeguamenti normativi	149.991,57 €	149.991,57 €
	F3 - Sviluppo e manutenzioni evolutive eccedenti il canone (PTE) - Adeguamenti tecnologici	100.077,57 €	100.077,57 €
TOTALE		303.493,74 €	303.493,74 €

7 PIANO DI FATTURAZIONE

La fatturazione sarà effettuata secondo le modalità definite dalla Convenzione Quadro e dalle Procedure Operative.

Il pagamento è disposto entro 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura.

Qualora il pagamento della prestazione, per cause imputabili alla Regione Piemonte, non sia effettuato entro il termine di cui al precedente comma, il ritardo costituirà base di calcolo per il riaddebito degli oneri finanziari sostenuti dal Consorzio.

8 COMITATO DI COORDINAMENTO (CDC)

Il Comitato di Coordinamento (CdC) ha il compito di monitorare e controllare lo stato di avanzamento delle attività previste nel presente disciplinare.

Le strutture coinvolte nel CdC sono:

- Direzione Competitività del Sistema Regionale - Settore Sistema informativo regionale A1911A;
- CSI Piemonte.

Tali strutture sono rappresentate all'interno del CdC da:

- Dirigente Settore Sistema Informativo Regionale (A1911A) o delegato, in rappresentanza del Settore committente con la funzione di Referente di Progetto;
- Cinzia Zambenardi o delegato in rappresentanza del CSI Piemonte con la funzione di referente.

Inoltre, potranno essere invitati i responsabili, o loro delegati, di altre strutture interessate.

I ruoli dei soggetti coinvolti ed i relativi compiti sono di seguito elencati.

Referente di Progetto della Direzione/Settore committente

- verificare in collaborazione con il referente del CSI Piemonte l'avanzamento del Servizio/Fornitura, riattualizzando ove necessario i piani di progetto sia dal punto di vista temporale che tecnico;

- verificare l'impegnato e il consuntivo delle attività e convalidare le risultanze finali in termini di loro rispondenza rispetto agli impegni stabiliti
- coordinare le fasi di accettazione e (eventuale) verifica di conformità che avverranno e saranno finalizzate all'accettazione del Servizio;
- assicurare la disponibilità delle risorse e delle infrastrutture necessarie all'espletamento della presente fornitura.

Referente del CSI Piemonte

- monitorare il rispetto del piano delle attività;
- monitorare la gestione dell'andamento tecnico/economico dell'attività;
- gestire la relazione con le funzioni del committente coinvolte nel progetto;
- coordinare la conduzione del gruppo di progettazione/sviluppo.

9 PIANIFICAZIONE INCONTRI DI STATO AVANZAMENTO PROGETTO

Il Comitato di Coordinamento si riunisce con cadenza trimestrale. In tali incontri si valuterà il corretto svolgimento delle attività progettuali in relazione alle tempistiche e alle fasi di lavoro mirate alla realizzazione dei deliverable attesi per i singoli prodotti. Eventuali scostamenti rispetto alle tempistiche e al perimetro economico preventivato dovranno essere puntualmente rappresentati dal CSI, al fine di mettere in atto le azioni correttive da parte del Comitato stesso.

La relazione tecnica trimestrale di avanzamento lavori fornirà evidenza, tramite adeguata descrizione, dell'avanzamento delle attività progettuali effettuate e che sono valorizzate nei prospetti dei rendiconti economici trimestrali. L'andamento progettuale è definito in coerenza con le decisioni assunte nell'ambito del CdC.

10 LIVELLI DI SERVIZIO COPIARE DA PTE

I livelli di servizio che si desidera attivare sono i seguenti:

F2 e F3 – RDCSVIL

- **RDCSVIL – Rispetto Data Concordata consegna deliverable di sviluppo** – L'indicatore misura il rispetto della Data Concordata prevista per la consegna di un deliverable di sviluppo, secondo l'ultimo piano di lavoro concordato e sottoscritto fra il CSI e il Cliente.

11 ACCETTAZIONE ORDINE

Il presente disciplinare, in assenza di osservazioni, si considera tacitamente accettato da parte del CSI entro 15 giorni solari dal ricevimento del provvedimento stesso.

12 VERIFICA DI CONFORMITÀ

Il CSI Piemonte dovrà collaborare, con gli utenti e i tecnici regionali nell'attività di verifica di quanto oggetto del presente disciplinare.

Le attività di verifica saranno svolte nell'ambito dell'incontro del Comitato di Coordinamento, in cui si provvederà alla stesura ed alla sottoscrizione degli appositi verbali di conformità.

La verifica di conformità verrà eseguita prima del rilascio in esercizio dell'applicativo oggetto della fornitura del prodotto.

La fornitura si considera conclusa al rilascio in esercizio di tutti i prodotti previsti dagli interventi del presente disciplinare.

13 TITOLARITÀ DEL SOFTWARE

N.A.

14 REPOSITORY APPLICATIVO

Tutta la documentazione di progetto ed i relativi deliverable dovranno essere depositati dal CSI in apposito repository o altro strumento individuato dal Settore SIRE e dal CSI, per la condivisione della documentazione prodotta il cui accesso è riservato al referente di progetto e Referente SIRE ICT della Direzione/Settore committente e ai funzionari del Settore Sistema Informativo regionale.

Dovranno essere rilasciati i documenti/prodotti/deliverable di cui al punto 5 “Prodotti e forniture”.

15 SICUREZZA E PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Si rimanda quanto indicato all’art. 19 della Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA per il periodo 1 gennaio 2021 – 31 dicembre 2026. Inoltre CSI Piemonte si impegna a rispettare quanto riportato nel paragrafo (1.4 del template di PTE) dal titolo “Sicurezza e protezione dei dati personali”.

16 RESPONSABILITÀ ED OBBLIGHI

Dall'applicazione delle disposizioni civilistiche dettate in materia di contratto d'appalto derivano, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo:

- a) l’obbligo del Fornitore di mettere a disposizione del Committente il risultato della sua prestazione, con conseguente assunzione del rischio attinente al mancato raggiungimento del risultato medesimo;
- b) l’obbligo del Fornitore di fornire la materia necessaria a compiere l’opera (art 1658 c.c.);
- c) l’obbligo del Fornitore di garantire la qualità dei servizi erogati e l’assenza di difformità e vizi dei servizi, nonché l’onere del Committente di denunciare le difformità o i vizi entro i termini di legge;
- d) la facoltà del Committente di recedere dal contratto, tenendo indenne il Fornitore delle spese sostenute, delle prestazioni e del mancato guadagno (art. 1671 c.c.);
- e) le parti si obbligano a rispettare, altresì, ogni altra disposizione contenuta nella Convenzione quadro e nelle Procedure Operative, in coerenza con le disposizioni civilistiche in materia.

Il Fornitore riconosce a suo carico tutti gli oneri inerenti all'assicurazione del proprio personale occupato nelle lavorazioni oggetto del presente ordine e dichiara di assumere in proprio ogni responsabilità in caso di infortuni e di danni arrecati eventualmente da detto personale alle persone ed alle cose, sia dell'Amministrazione che di terzi, in dipendenza di colpa o negligenza nella esecuzione delle prestazioni stabilite.

Il Fornitore si impegna ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti in base alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di assicurazione sociale,

assumendo a suo carico tutti gli oneri relativi; si obbliga ad attuare nei confronti dei propri dipendenti, occupati nei lavori di cui al presente ordine, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili alla data di stipulazione del presente ordine, alla categoria e nella località in cui si svolgono le lavorazioni, nonché condizioni risultanti da successive modifiche od integrazioni ed in genere da ogni altro contratto collettivo successivamente stipulato per la categoria, applicabile nella località; si obbliga a continuare ad applicare i citati contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione.

I menzionati obblighi relativi ai contratti collettivi di lavoro vincolano il fornitore anche nel caso che non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse, per tutto il periodo di validità del presente contratto. In caso di violazione degli obblighi predetti e previa comunicazione al Fornitore delle inadempienze denunciate dall'Ispettorato del Lavoro, il Committente si riserva il diritto di operare una ritenuta pari, al massimo, al 20% dell'importo contrattuale; ritenuta che sarà rimborsata solo quando l'Ispettorato del Lavoro citato avrà dichiarato che il fornitore si sia posto in regola né questi potrà vantare diritto alcuno per il mancato pagamento o ritardato pagamento.

17 RISOLUZIONE DELLE PROBLEMATICHE

Nel caso dovessero insorgere problematiche in relazione all'erogazione di singoli servizi affidati, si applica quanto previsto agli artt. 17 comma 4 e 27 comma 2 della Convenzione.

18 DOMICILI CONTRATTUALI

Si richiede che la corrispondenza relativa al presente affidamento, venga indirizzata a:

Committente: Direzione Competitività del Sistema Regionale A19000

Settore Sistema Informativo Regionale A1911A

pec: sistema.informativo@cert.regione.piemonte.it

Fornitore del servizio: CSI Piemonte, Corso Unione Sovietica 216 – 10134 Torino – protocollo@cert.csi.it

Torino, lì xx.xx.2023

Il Dirigente del Settore

Sistema Informativo Regionale

.....

(DOCUMENTO FIRMATO DIGITALMENTE)

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**ATTO DD 555/A1911A/2023 DEL 19/12/2023**

Impegno N.: 2023/22828

Descrizione: PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA ICT_6_02 PAGOPA.
AFFIDAMENTO DEI SERVIZI RELATIVI ALL'INTERVENTO N. 3 "ADEGUAMENTO ED
ESTENSIONE DI PIEMONTEPAY ALLE NUOVE SPECIFICHE ATTUATIVE PAGOPA E
FUNZIONALITÀ AGGIUNTIVE", SCHEDA TECNICA D'INTERVENTO N. 3.1 "OTTIMIZZAZIONI
E ADEGUAMENTI PRIORITARI"

Importo (€): 303.493,74

Cap.: 207160 / 2023 - SPESE PER L'ACQUISIZIONE, LO SVILUPPO E LA MANUTENZIONE
EVOLUTIVA DI SOFTWARE (ART. 68 D. LGS. 82/2005)

Macro-aggregato: Cod. 2020000 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni

Motivo assenza CIG: Affidamenti in house

Soggetto: Cod. 12655

PdC finanziario: Cod. U.2.02.03.02.001 - Sviluppo software e manutenzione evolutiva

COFOG: Cod. 01.3 - Servizi generali

Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI

Trans. UE: Cod. 8 - per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea

Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. CO - Commerciale

Titolo: Cod. 2 - Spese in conto capitale

Missione: Cod. 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: Cod. 0108 - Statistica e sistemi informativi